

8. STORIE PAZIENTI

Storia di Viviana Meuti

VIVIANA: COME NASCE UNA MAMMA, TRA DESIDERIO DI MATERNITA' E PAURA DI NON FARCELA

La mia storia inizia cinque anni fa. A pochi mesi dal matrimonio, io e mio marito decidiamo di provare ad avere un bambino. Già sapevo di avere dei piccoli problemi, ma di certo non credevo di avere l'ovulazione un paio di volte l'anno!

Ho provato a ottenere informazioni, a cercare su internet... ma circolavano notizie spesso contrastanti. Ho quindi cercato un bravo specialista incontrando vari medici, senza grandi risultati. Poi, insieme a mio padre abbiamo scoperto che un nostro cliente, con il quale avevamo avuto da poco rapporti lavorativi, era proprio un ginecologo. E da quel momento è iniziato il mio percorso con il Dott. Vittorio Unfer. La prima visita la ricordo bene: fu una lunga chiacchierata! Poi seguirono una seconda visita e un'ecografia e subito fu chiaro quale fosse il problema: policistosi ovarica.

Io e mio marito avevamo provato comunque nei mesi precedenti ad avere un bambino, ma senza risultati. Tenevo sotto controllo l'ovulazione con degli stick ma erano sempre negativi anche quelli.

A febbraio del 2012, prima di provare a prendere un farmaco, ho iniziato ad assumere inositolo e con mio grande stupore, il ciclo si era regolarizzato a 28 giorni. Quando lo comunicai al Dott. Unfer mi disse che sicuramente avevo anche iniziato ad avere l'ovulazione.

A maggio ho avuto un ritardo e invece delle mestruazioni ho ovulato, ma non credevo fosse possibile, essendo in ritardo. Ho fatto molti prelievi e test ma tutti negativi... Speravo che comunque quelle perdite che avevo (era metà maggio) fossero quelle "giuste". E infatti, finalmente a giugno 2012, una mattina, faccio il test e leggo POSITIVO!

Sognavo di rimanere incinta a sorpresa, senza troppi pensieri... Ed ero stata accontentata!

Eravamo felicissimi e tanto grati al medico che mi aveva fatto iniziare questa terapia assolutamente efficace... Mia figlia ne è la prova vivente.

Dopo il parto, ho iniziato a soffrire di nuovo di amenorrea. Inizialmente ho provato a prendere una pillola anticoncezionale ma purtroppo l'assunzione mi dava molti effetti collaterali ed ho dovuto sospenderla. Ho provato a vedere se il ciclo si regolarizzava da solo ma niente da fare.

Ho iniziato nuovamente a prendere l'inositolo e quindi il ciclo è tornato regolare.

La mia esperienza è totalmente positiva. Mi sono fidata ciecamente del medico ed ho fatto bene.

È stata una terapia veloce e davvero efficace.

Ora l'ho sospeso ma appena decideremo di avere un altro bambino so che con l'inositolo arriverà presto.

Segreteria Organizzativa e Ufficio Stampa

 FASI s.r.l.
Via R. Venuti 73 | 00162 Roma
FASI Tel. 06 97605611 | Fax. 06 97605650
COMUNICAZIONE EYE B T I www.fasiweb.com
paolaperrotta@bepublic.it - cell. 380 4648501
manuela.indraccolo@gmail.com - cell. 347 86631

Patrocinio:

 **sifiog**
Società Italiana di Fisioterapia
ed Integratori in Ostetricia e Ginecologia



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

Partner:



DyD®
medicina integrativa

 **agunco**
COLLI ANIENE

8. STORIE PAZIENTI

Storia di Loredana Izzi

LOREDANA: DALLA SCARSA AUTOSTIMA ALLA COMPLETA ACCETTAZIONE DI SE'

Acne, caduta eccessiva di capelli, ciclo irregolare... questi piccoli ma spiacevoli problemi mi erano comparsi da adolescente e non mi avevano più abbandonato, al punto che avevo quasi imparato, mio malgrado, a convivervi.

Naturalmente avevo girato diversi specialisti, senza molto successo. Mi ero quasi rassegnata, sperando che questa condizione non mi creasse, in futuro, problemi più gravi. Poi, ho incontrato per caso un ginecologo che finalmente aveva saputo dare un nome al mio problema: policistosi ovarica.

Dopo alcune visite, ha iniziato a valutare un trattamento a base di inositolo ed acido folico per contrastare i sintomi e curare la patologia. Dopo i primi due mesi di terapia, ho iniziato a riscontrare i primi miglioramenti.

Ora, dopo anni di assunzione di inositolo, posso dire di aver riscontrato un notevole miglioramento sia esteriormente sia nel mio organismo. Infatti, la caduta dei capelli si è ridotta drasticamente, la mia pelle ormai è senza più presenza di acne e soprattutto, la funzionalità ovarica ha ripreso a marciare nel modo giusto.

Da allora, la mia vita è cambiata in meglio. Quei piccoli problemi mi avevano creato più disagio di quanto fossi disposta ad ammettere.

La mia autostima è aumentata, mi sento più a mio agio con me stessa e anche la vita sociale è più intensa! Tra l'altro, sono contenta perché non ho mai avuto effetti collaterali, infatti le mie analisi epatiche, per esempio, sono ottime. Quando trattavo il problema con la pillola anticoncezionale avevo spesso mal di testa e soffrivo di ritenzione idrica.

Questo è stato possibile poiché, mi ha spiegato il medico, il Myo-inositolo non è un farmaco vero e proprio ma una sostanza naturale, prodotta anche dal nostro organismo, che non provoca, quindi, gli eventuali effetti collaterali che si possono avere con un medicinale.

Segreteria Organizzativa e Ufficio Stampa

 FASI s.r.l.
Via R. Venuti 73 | 00162 Roma
Tel. 06 97605611 | Fax. 06 97605650
www.fasiweb.com
paolaperrotta@bepublic.it - cell. 380 4648501
manuela.indraccolo@gmail.com - cell. 347 86631

Patrocino:



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

Partner:



DyD®
medicina integrativa



8. STORIE PAZIENTI

Storia di Francesca

FRANCESCA: 37 ANNI E CIRCA 25 ANNI CON SINDROME DELL'OVAIO POLICISTICO E... TERRIBILI MAL DI TESTA

La prova costume è alle porte, vorremmo tutti perdere un po' di peso e apparire al meglio eppure... Posso affermare con convinzione che scambierei volentieri qualche rotondità o un brufolo in più con il terrificante mal di testa che mi tortura da sempre, in alcuni casi così invalidante da non consentirmi di svolgere banalissime attività quotidiane, come andare al lavoro o praticare attività fisica.

Mi chiamo Francesca, ho 37 anni e da circa 25 anni soffro della sindrome dell'ovaio policistico o almeno, dovrei essere affetta da tale patologia endocrino-metabolica. Dico dovrei perché, a quanto pare, sarei un caso di policistosi ovarica alquanto bizzarra visto che, a parte un ciclo mestruale estremamente irregolare, non ho mai manifestato i classici sintomi di tale malattia: acne, irsutismo, obesità, diabete, colesterolo alto. Tutti mi dicevano: "a guardarla non si direbbe, sembra scoppiare di salute, probabilmente si tratta di un semplice squilibrio ormonale, non si preoccupi con il tempo si regolarizzerà, le cisti sono presenti in tutte le ovaie giovani".

E quindi, per anni sono andata avanti appesantendomi il fegato seguendo la terapia tradizionalmente prescritta in questi casi, ossia l'assunzione di contraccettivi orali, considerati da molti medici le panacee di tutti le irregolarità ginecologiche. Tra l'altro, la pillola anticoncezionale è un prodotto assolutamente sconsigliato nei soggetti come me, dico come me perché, particolare non da poco, sono una emicranica cronica.

Lascio immaginare quindi quanto tale irregolarità mestruale abbia inciso sull'incremento della frequenza dei miei attacchi di emicrania. Sì, sono una normopeso e a parte i brufoletti periodici che hanno più o meno tutti, non ho mai avuto problemi di acne. Come dicevo, avrei scambiato volentieri qualche rotondità o brufolo in più con il terrificante mal di testa che mi tortura da sempre.

Tutto questo finché una ginecologa, evidentemente più illuminata di altri, mi ha suggerito di smettere immediatamente l'assunzione di farmaci che comunque non mi stavano risolvendo il problema, visto che appena sospendevo la pillola, ritornavano le irregolarità. Lei aveva chiaro in mente come mi sarei dovuta curare. Stando a quanto mi disse avrei dovuto iniziare ad assumere un semplice integratore. Mi disse che avrei assolutamente migliorato le mie condizioni di salute se non addirittura superato del tutto le mie problematiche, e che avrei avuto il ciclo più spesso e di conseguenza avrei avuto meno attacchi di emicrania assumendo un integratore che combinava acido folico con un'altra sostanza, il Myo-inositolo. E aggiunse "Stai attenta però se non hai intenzione di avere figli nel breve periodo, perché questo integratore ti rende anche più fertile".

Mi sembrava la solita prescrizione di un medico esageratamente troppo ottimista. "Avrà degli interessi personali nel prescrivermi con tanta convinzione questo integratore", avevo malignamente pensato. Figuriamoci se solo assumendo un integratore avrei avuto ciclo regolare, meno mal di testa e sarei stata anche più fertile nel caso in cui avessi deciso di avere un figlio.

Lo ammetto, sono stata come sempre la solita pessimista e diffidente. Iniziando ad assumere inositolo ho riscontrato quasi immediatamente dei miglioramenti. Alla fine del primo mese in cui lo assumevo mi è venuto il ciclo, e il mese dopo mi è rivenuto e quello dopo ancora pure! E da quel momento sempre con frequenza costante.

Certo non ho la regolarità di un orologio svizzero, sia chiaro. Ma almeno il ciclo finalmente c'è. E con il ciclo si riducono gli attacchi di emicrania, o almeno si concentrano a ridosso del periodo mestruale, un po' come avviene per la sindrome pre-mestruale in moltissime donne.

Che dire, se non ringraziare in primis la dottoressa che mi ha prescritto inositolo, ma anche tutti i medici e ricercatori che non si arrendono dinanzi a patologie complesse ma cercano di andare in fondo al problema, che sperimentano, che vanno alle origini degli scompensi, proponendo soluzioni alternative.

Segreteria Organizzativa e Ufficio Stampa

 FASI s.r.l.
Via R. Venuti 73 | 00162 Roma
Tel. 06 97605611 | Fax. 06 97605650
www.fasiweb.com
paolaperrotta@bepublic.it - cell. 380 4648501
manuela.indraccolo@gmail.com - cell. 347 86631

Patrocínio:

 **sifiof**
Società Italiana di Fitoterapia
ed Integratori in Omeopatia e Fitoterapia



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

Partner:



DyD®
medicina integrativa

 **agunco**
COLLI ANIENE

8. STORIE PAZIENTI

Storia di Claudia

GRAZIE

Mi chiamo Claudia, ho 42 anni.

Scrivo al solo scopo di essere di aiuto e dare speranza ad altre donne che come me, desiderano essere mamme.

La mia storia è simile a quella di molte: mi sono sposata nel 2005. Il mio più grande desiderio era di avere un famiglia numerosa; dopo tre anni di matrimonio, visto che la tanto attesa gravidanza non arrivava, sono iniziati i primi accertamenti. All'inizio da ginecologi di fiducia dell'Asur (Azienda Sanitaria Unica Regionale) territoriale, poi esami più approfonditi e specialisti ed esperti più "rinomati". Nel 2011, una giovane dottoressa dell'ospedale di Urbino accerta la policistosi ovarica e con pazienza e controlli regolari, prende nota del mio ciclo alterato ma l'assunzione di acido folico e D-chiro inositolo non sono sufficienti. Così, dopo un altro anno di calvario e inutili speranze, nuove visite ed altri luminari, dopo averle provate proprio tutte, sono scoraggiata e ormai quasi decisa a rinunciare al mio più grande desiderio.

E' per caso che un'amica, appena diventata mamma, mi porta un articolo, che ancora conservo, pubblicato su una rivista di maternità, in cui si parlava dei benefici che aveva il Myo-inositolo nella cura dell'ovaio policistico. Dopo averlo letto con attenzione faccio delle ricerche su internet per capirne di più, cercando informazioni anche sul dottore e ricercatore dott. Unfer che aveva scoperto questa nuova proteina. Forse animata anche da una speranza ancora non del tutto perduta. Fortunatamente trovo ciò che stavo cercando ed anche un indirizzo email, così con coraggio, provo a scrivere e spiegare brevemente il mio problema al dott. Unfer o alla segretaria che avrebbe letto per lui la sua posta.

Con grande sorpresa l'indomani è il dottore stesso che risponde indicandomi il nome del farmaco che cercavo.

Il 4 settembre 2013 inizio ad assumere Myo-inositolo e acido folico, noto subito qualche beneficio nella regolarizzazione del mio ciclo e, come diceva l'articolo letto, dopo 6 mesi di assunzione regolare, all'inizio di marzo il mio sogno si avvera, rimango incinta di un bambino stupendo che si chiama Pietro che ora ha diciotto mesi. Il resto della storia è facile da immaginare.

Segreteria Organizzativa e Ufficio Stampa

 FASI s.r.l.
Via R. Venuti 73 | 00162 Roma
Tel. 06 97605611 | Fax. 06 97605650
www.fasiweb.com
paolaperrotta@bepublic.it - cell. 380 4648501
manuela.indraccolo@gmail.com - cell. 347 86631

Patrocínio:

 **sifiog**
Società Italiana di Fisiologia
ed Integratori in Obstetrica e Ginecologia



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

Partner:



DyD®
medicina integrativa

